

Due fagioli rampicanti di costituzione ERSA ai nastri di partenza

Costantino Cattivello, Valentino Cucit, Enrico Strazzolini
Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica

Poche settimane fa il Mipaaf ha dato il nulla osta all'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà della seconda varietà di fagiolo rampicante selezionata dall'ERSA. Nelle prossime settimane

prenderà avvio la gara per assegnare i diritti per la commercializzazione di Ararat e Canopo. Di seguito analizziamo le loro principali caratteristiche.

Aspetti vegetativi della pianta

Entrambe le varietà si caratterizzano per una elevata intensità del colore della screziatura del baccello anche in pianura ed in presenza di elevate temperature. La contemporaneità di invaiatura, ovvero il raggiungimento dello stadio in cui il baccello fresco è pronto per la vendita, è buona e permette di completare la raccolta in uno o al massimo due interventi.

Varietà	Tipologia	Screziatura baccello all'invaiatura	Intensità screziatura all'invaiatura (max 5)	Contemporaneità invaiatura baccelli (max 5)	Vigoria
Ararat (ex 320 Eb1)	rampicante	rossa	5	4	Media
Canopo (ex 460 E1)	rampicante	rossa	5	4	Medio-alta
Testimone (Bingo)	rampicante	rossa	2,5	3	media



Foto 1:
Le varietà selezionate si adattano bene sia ad ambienti di montagna che di pianura.



Foto 2:
Sia Ararat che Canopo si caratterizzano per un'elevata intensità del colore della screziatura del baccello fresco rispetto al testimone (a destra nella foto).

Foto 3:
I semi uniscono buone caratteristiche merceologiche e culinarie.

Aspetti produttivi

Ararat e Canopo si caratterizzano per una lunghezza del baccello superiore al testimone, una minore curvatura del baccello e, a parità di peso, un numero di semi tendenzialmente superiore. La resa alla sgusciatura su baccello fresco è analoga al testimone per Ararat e leggermente più bassa per Canopo, che però presenta i valori più alti nella raccolta a secco. Per entrambe le varietà il ciclo di maturazione è più tardivo rispetto al testimone. La fase di invaiatura e di maturazione secca viene raggiunta da tre a sette giorni dopo Bingo.

Varietà	Lunghezza baccelli invaiati (cm)	Indice* curvatura baccello	N° medio semi per baccello	Peso seme fresco (g)	Resa (%) sgusciatura sul fresco	Resa (%) sgusciatura su secco	Invaiatura (gg)	Maturazione secca (gg)
Ararat (ex 320 Eb1)	18	0,6	7	1,4	56	72	+3	+8
Canopo (ex 460 E1)	18	0,7	6,5	1,4	52	79	+6	+7
Testimone (Bingo)	16	1	6	1,5	57	72	-	-

(*): il valore (in cm) indica l'entità della curvatura del baccello. All'aumentare dell'indice cresce la curvatura.

Aspetti fitosanitari

Nel corso degli anni e nelle due località di selezione (Tricesimo ed Enemonzo), pur non essendo stati introdotti geni di resistenza nel corso del lavoro di selezione genetica, le piante hanno manifestato una buona rusticità, testimoniata da una minore incidenza delle comuni batteriosi e dell'agente fungino dell'antracnosi. Non si sono evidenziati attacchi del virus del mosaico comune (BCMV).

Varietà	Sanità baccello all'invaiaura (max 5)	Sanità seme all'invaiaura (max 5)	Sanità seme secco (max 5)
Ararat (ex 320 Eb1)	4,5	5	4
Canopo (ex 460 E1)	3,5	4,5	4
Testimone (Bingo)	3	4,5	3

Aspetti culinari

Entrambe le varietà selezionate presentano una buona capacità di imbibizione che riduce notevolmente la presenza di semi duri a cottura ultimata. L'incidenza del tegumento è analoga al testimone per Canopo e leggermente superiore per Ararat, mentre è netta la riduzione del tempo di cottura rispetto al testimone che è pari al 16% per Ararat e del 20% per Canopo.

Varietà	Incremento peso seme all'imbibizione (%)	Incidenza (%) del tegumento nel seme imbibito	Resistenza seme a schiacciamento a cottura ultimata (N/m)*	Tempo medio di cottura (minuti)
Ararat (ex 320 Eb1)	111	11	43	37
Canopo (ex 460 E1)	106	9,6	44	35
Testimone (Bingo)	102	9,4	53	44

(*): la resistenza del seme allo schiacciamento è espressa in Newton per m. Al crescere del valore aumenta la durezza.